


<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p>	<p><b>Documento valutazione rischi di interferenza</b>  <b>D.U.V.R.I. - PRELIMINARE</b>  <i>(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)</i></p>	<p>Data emissione:  <b>02.07.2019</b></p> <hr/> <p>Rev. n: <b>0</b></p>
---	--	---

**PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE DEL VENETO E PER LA SOCIETÀ ORAS S.P.A.**

<p><b>COMMITTENTE:</b></p> <p><b>Commissario Straordinario ULSS7 Pedemontana</b>  <i>Dr. Bortolo Simoni</i></p> <p>Firma _____</p> 		<p><b>APPALTATORE:</b></p> <hr/> <p>Legale rappresentante o delegato          COGNOME : _____</p> <p>NOME : _____</p> <p>Firma _____</p>
<p>Data sottoscrizione:</p> <p>____/____/____</p>	<p><b>Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'Azienda Zero del Veneto</b></p> <p><i>dott.ssa Sandra Zuzzi</i>  <i>Direttore U.O.C. CRAV)</i></p> <p>Firma _____</p>	<p><b>Direttore Esecuzione del Contratto dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana</b>          (____ da nominare a cura dell'Azienda ULSS 7____)</p> <p><b>Per il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione</b>  <i>Ing. Emiliano Bazzan</i></p> 

## INDICE

1.	PREMESSA.....	3
1.1	DATI GENERALI E REFERENTI AZIENDA COMMITTENTE.....	3
1.2	DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE.....	4
1.3	SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI.....	4
1.4	RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	4
1.5	DEFINIZIONI.....	5
2.	PARTE GENERALE.....	6
2.1	GENERALITA' DEL CONTRATTO.....	6
2.2	SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO..	6
2.3	NORME GENERALI.....	7
3.	OBBLIGHI DEL COMMITTENTE.....	10
3.1	VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE.....	10
3.2	VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI.....	10
3.3	SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO.....	10
3.4	AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO.....	11
3.5	LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI.....	11
3.6	VERIFICHE.....	11
4.	OBBLIGHI DELL' APPALTATORE.....	12
4.1	NORME DI COMPORTAMENTO.....	12
4.2	APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO.....	12
4.3	DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI.....	12
4.4	MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE.....	13
4.5	ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'.....	13
4.6	SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE.....	13
4.7	INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI.....	13
4.8	IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'.....	13
4.9	PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE.....	14
4.10	INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE.....	14
4.11	RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE SEDI OSPEDALIERE DELL'AZIENDA ULSS ULSS 7.....	14
4.12	ADOZIONE PERMESSO DI LAVORO/ACCESSO LUOGHI DI LAVORO.....	15
4.13	GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	15
4.14	PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	15
5.	RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE.....	17
5.1	METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	17
5.2	AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.....	18
5.3	DETTAGLIO ATTIVITA' PREVISTE.....	19
5.4	SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	23
5.5	ONERI PER LA SICUREZZA.....	35
5.6	LIQUIDAZIONE ONERI PER LA SICUREZZA.....	35
5.7	ELENCO PREZZI UNITARI.....	36
5.8	ANALISI DEI PREZZI.....	37
5.9	CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA.....	39
	Allegato 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE.....	40
	Allegato 2 – PERMESSO DI LAVORO TIPO.....	41
	Allegato 3 – MODULO MD74101AZ.000 - SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI.....	43



## 1. PREMESSA

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (c.d. DUVRI) è redatto ai sensi dell'art.26, comma 3, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.

Il D.U.V.R.I. è stato elaborato in forma *"preliminare"* sulla scorta di quanto riportato nel capitolato tecnico e delle **informazioni comunicate dalle figure sotto riportate** al punto 1.3, e dovrà essere aggiornato/intergrato in forma definitiva unitamente all'appaltatore.

Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che potranno emergere prima o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, e comunque qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria, anche su indicazione o richiesta della Ditta medesima.

Il DUVRI definitivo potrà quindi subire aggiornamenti a seguito di sopraggiunte esigenze.

Per tale scopo sono di fondamentale importanza.

1. il ruolo del Direttore Esecuzione del Contratto (DEC) e del/i Preposti che sovrintendono i lavori;
2. le riunioni di cooperazione e coordinamento, da convocare da parte del RUP/DEC ad inizio lavori e/o durante l'esecuzione dei medesimi, le cui conclusioni saranno sempre verbalizzate.

Il presente documento, **redatto dal soggetto di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08** è gestito con le modalità di cui alla Procedura Aziendale "PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE" dell'ULSS 7.

### 1.1 DATI GENERALI E REFERENTI AZIENDA COMMITTENTE

Ragione sociale committente:	<b>AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA</b>
Sede legale e Amministrativa:	<b>Via dei Lotti, 40 – Bassano del Grappa (VI)</b>
Telefono centralino:	<b>0424/888111</b>
Codice Fiscale e P. IVA:	<b>00913430245</b>

<b>FUNZIONE</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>RECAPITI</b>
Commissario	<b>Dr. Bortolo Simoni</b>	Tel. 0424/885201 - protocollo.aulss7@pecveneto.it
Direttore Amministrativo	<b>Dott. Gianluigi Barausse</b>	Tel. 0424/885212 gianluigi.barausse@aulss7.veneto.it
Direttore Sanitario	<b>Dr.ssa Emanuela Zandonà</b>	Tel. 0424/885381 emanuela.zandonà@aulss7.veneto.it
Direzione Medica della Funzione Ospedaliera	<b>Dr. Antonio Di Caprio</b>	Tel. 0424/888462 antonio.dicaprio@aulss7.veneto.it
Direzione Medica Ospedale Santorso	<b>Dr.ssa Milvia Marchiori</b>	Tel. 0445 572024 dsansa@aulss7.veneto.it
Direttore ff. Servizi Tecnici e Patrimoniali	<b>Ing. Gabriele Brotto</b>	Tel. 0424/888920 gabriele.brotto@aulss7.veneto.it
Referente Distretto n. 1	<b>Dr.ssa Busa Francesca</b>	Tel. 0424/885130 francesca.busa@aulss7.veneto.it

Referente Distretto n. 2	<b>Dr.ssa Alessandra Corò</b>	Tel. 0445/389231 alessandra.coro@asulss7.veneto.it
Responsabile Professioni Sanitarie	<b>Dr.ssa Marilena Galeazzo</b>	Tel. 0424/885246 marilena.galeazzo@aulss7.veneto.it
RUP – Responsabile Unico del Procedimento	<b>Dott.ssa Sandra Zuzzi</b>	Tel. crav@azero.veneto.it
Direttore Esecuzione Contratto - DEC	Da nominare	Da nominare
Esperto Qualificato	<b>Dr. Paolo Francescon</b>	Direzione Medica - Tel. 0424/888462
Responsabile Servizio di Prevenzione e protezione	<b>Dr. Remo Dalla Fontana</b>	Tel. 0445/389470 remo.dallafontana@aulss7.veneto.it
Referente del Servizio di Prevenzione e Protezione per il Distretto di Bassano	<b>Ing. Emiliano Bazzan</b>	Tel. 0424/889472/9464/9465 emiliano.bazzan@aulss7.veneto.it
Medici Competenti	<b>Dr. Massimo Cabianca - Dr.ssa Manuela Scalco</b>	Tel. 0424/889464 manuela.scalco@aulss7.veneto.it massimo.cabianca@aulss7.veneto.it

Per il dettaglio si rinvia al sito internet aziendale <http://www.aulss7.veneto.it/>

## 1.2 DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE

Da compilare a cura dell'appaltatore:

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Datore di Lavoro		
Dirigente o delegato dal Datore di lavoro		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Medico Competente		
Rappresentanti Lavoratori Sicurezza		
Rappresentanti Lavoratori Sicurezza		
Rappresentanti Lavoratori Sicurezza		
Rappresentanti Lavoratori Sicurezza		

## 1.3 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Le informazione per la redazione del presente documento sono fornite/confermate dai seguenti soggetti:

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Datore di lavoro Committente	Dr. Bortolo Simoni	Tel. 0424/885201
RUP – Responsabile del Procedimento	Dott.ssa Sandra Zuzzi	Tel. <a href="mailto:crav@azero.veneto.it">crav@azero.veneto.it</a>
Direttore Esecuzione Contratto – DEC	Da nominare	Da nominare

## 1.4 RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - art. 26

Cod. Civ. - artt. 1559, 1655, 1656, 1677, 2222 e segg..



## 1.5 DEFINIZIONI

<b>Appaltante o Committente</b>	Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto <u>titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto</u> (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001).
<b>Appaltatore</b>	E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
<b>Appalto</b>	L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra ( <i>committente o appaltante</i> ) il compimento di un'opera o di un servizio.
<b>Contratto d'appalto</b>	L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);
<b>Contratto d'opera</b>	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.);
<b>Contratto di somministrazione</b>	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
<b>Contratto di subappalto</b>	E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
<b>Contratto in concessione</b>	Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
<b>Datore di lavoro</b>	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.
<b>DUVRI</b>	Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definire le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.
<b>Forniture di materiali o attrezzature</b>	Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.
<b>Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi</b>	Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi. Secondo le definizioni del "codice dei contratti pubblici": a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane; c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; d) i raggruppamenti temporanei; e) i consorzi ordinari; f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
<b>Interferenza</b>	E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).
<b>Lavoratore</b>	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.
<b>Lavoratore autonomo o prestatore d'opera</b>	E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.
<b>Oneri per la sicurezza</b>	Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08). Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.
<b>Oneri per la sicurezza propri dell'impresa</b>	Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro.
<b>Pericolo</b>	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
<b>Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Secondo l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione.
<b>Referente dell'appalto per l'Azienda (RA)</b>	Soggetto individuato dall'Azienda che ha capacità decisionale e di spesa per la gestione dei rapporti con l'appaltatore, solitamente identificato con il RUP (nel caso di lavori che comportano cantieri temporanei e mobili) o con il Responsabile della Struttura (o persona da questi designata) che gestisce la prestazione contrattuale prevista. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificatamente indicato il nome ed il recapito telefonico del RA.
<b>Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (RE/DEC)</b>	Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolato. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificatamente indicato il nome ed il recapito telefonico del RE. Il Responsabile dell'Esecuzione si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti.
<b>Rischio</b>	Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
<b>Rischi da interferenze</b>	Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi: ▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; ▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi; ▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi; ▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).



## 2. PARTE GENERALE

### 2.1 GENERALITA' DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto è prevista dal CSA.

### 2.2 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'attività di cooperazione e coordinamento prevede anzitutto l'interazione costante tra committente e appaltatore con riunioni periodiche settimanali o mensili.

#### DAL COMMITTENTE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Datore di lavoro committente	Dr. Bortolo Simoni	<a href="mailto:Direzione.generale@aulss7.veneto.it">Direzione.generale@aulss7.veneto.it</a> Tel. 0424/885201
Responsabile del procedimento	Dr.ssa Sandra Zuzzi	<a href="mailto:crav@azero.veneto.it">crav@azero.veneto.it</a> Tel.
Referente Appalto	/	/
Responsabile/Direttore dell'esecuzione del contratto	Da nominare	Da nominare

#### DALL'APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Datore di lavoro appaltatore		
Dirigente delegato presso il cantiere		
Preposto individuato presso il cantiere		

I compiti assegnati dal committente e dall'appaltatore, ciascuno per quanto di propria competenza, ai soggetti di cui sopra sono:

- **verifica degli appaltatori e subappaltatori;**
- **verifica dell'applicazione delle prescrizioni** contenuto nel presente documento;
- **organizzazione dei sopralluoghi** preventivi con la relativa stesura dei verbali;
- **organizzazione delle riunioni** di coordinamento in materia di sicurezza con la relativa stesura dei verbali;
- **cooperazione** nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinamento** degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- **controllo periodico** dei subappaltatori;
- **aggiornamento e integrazione** del DUVRI.



## 2.3 NORME GENERALI

---

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da **eliminare** in primis e, ove non sia possibile, ridurre le interferenze; quindi è richiesto di:

- coordinare, cooperare con il DEC dell'appalto le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- **procedere allo sfasamento temporale o spaziale** degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività **devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali** ovvero convocando una riunione di coordinamento e cooperazione.

### **Scelte progettuali ed organizzative attinenti l'organizzazione del cantiere, misure preventive e protettive**

- ✓ Le ditte debbono organizzare l'attività in modo che gli elementi tecnici di fornitura ed i semilavorati, oltre alle attrezzature di utilizzo, siano delimitati in aree prestabilite e confinate.
- ✓ Le attività delle singole ditte debbono essere svolte in aree delimitate e confinate (ove applicabile) con particolare attenzione ad evitare lavorazioni diverse su piani sovrapposti.
- ✓ **Le attività devono svolgersi preferibilmente e prevalentemente presso i locali assegnati e non in altri luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS.**

### **Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive**

- ✓ Le ditte, prima di introdurre negli ambienti dell'Azienda ULSS 7, attrezzature di lavoro non provviste del marchio CE, dovranno attestare che esse hanno i requisiti di legge che le rendono idonee all'uso; le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso.
- ✓ E' vietato alle ditte utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.
- ✓ E' vietata qualsiasi attività che comporti saldatura (elettrica, ossiacetilenica, ecc.).
- ✓ E' vietato modificare attrezzature, impianti o strutture dell'Azienda ULSS;

### **Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, sostanze chimiche, mezzi e servizi di protezione collettiva**

- ✓ Prima di utilizzare un'attrezzatura di lavoro della committente o di un'altra impresa è obbligatorio stipulare uno specifico contratto di comodato d'uso o, in alternativa, procedere al noleggio dell'attrezzatura.
- ✓ L'Azienda ULSS 7 mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza), i servizi igienici e gli spogliatoi.

### **Modalità organizzative della cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro e fra questi ed i lavoratori autonomi**

Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la compartimentazione delle aree di lavoro;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi, della produzione di polveri, rumori ed esalazioni moleste anche attraverso una segregazione totale dell'area di lavoro;
- una adeguata segnaletica di sicurezza ed orientamento provvisoria.

### **Barriere Architettoniche/Presenza di Ostacoli**



L'attuazione degli interventi e l'installazione delle delimitazioni di cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

### **Rischio caduta materiali dall'alto**

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni. Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

### **Sovraccarichi**

L'introduzione, anche temporanea, di carichi sui solai, in misura superiore al limite dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

### **Uso di prodotti chimici (vernicianti, smalti, siliconi, detergenti, ecc.)**

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ) insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, Direttore Esecuzione, Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

### **Superfici bagnate nei luoghi di lavoro**

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

### **Tesserino di riconoscimento**

Risulta obbligatorio, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008, che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

### **Polveri e fibre derivanti da lavorazioni**

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti. Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori.



### **Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni**

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti.

### **Fiamme libere**

E' vietato utilizzare fiamme libere.

### **Fumo**

E' vietato fumare in tutta la struttura

### **Rifiuti pericolosi - identificazione**

Nell'Azienda ULSS la raccolta e il deposito temporaneo dei rifiuti speciali avviene in contenitori rispondente alle normative e distinti per:

<b>Tipologia contenitore</b>	<b>Tipologia rifiuto</b>
Cartone bianco con striscia gialla da 60 litri ed il simbolo di rischio biologico	Rifiuti speciali a rischio infettivo
Cartonplast di colore bianco con striscia gialla da 40 e 60 litri ed il simbolo di rischio biologico	Rifiuti speciali a rischio infettivo
Contenitori in plastica rigida di colore giallo da 3-5 (halibox)	Rifiuti speciali a rischio infettivo pungenti e/o taglienti
Contenitori in plastica rigida di colore giallo da 60 litri con il simbolo del teschio	Rifiuti speciali a rischio non infettivo (medicinali citotossici e citostatici)
Taniche in plastica da 5-10 litri con etichetta di identificazione ed etichetta con lettera R su quadrato giallo	Rifiuti speciali a rischio chimico (formalina, alcol, xilolo, coloranti).

### 3. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

#### 3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

La verifica tecnico professionale dell'appaltatore verrà condotta in aggiunta a quanto stabilito dal CSA e dall'art. 26 comma 1 a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. anche acquisendo la documentazione probatoria di cui alla tabella specifica - allegato 3 e di cui al paragrafo 4.

#### 3.2 VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI

##### CHECK-LIST DOCUMENTALE

(da compilare nel corso della riunione di coordinamento con la ditta appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori/servizi)

La ditta ha visionato il documento contenente le informazioni sui rischi presenti e sulle principali azioni di prevenzione e protezione da adottare (il riscontro della presa visione è depositato c/o _____ )	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha effettuato un sopralluogo dell'area interessata dal lavoro/servizio/fornitura oggetto dell'appalto (il verbale di sopralluogo è depositato c/o ..... )	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha preso atto delle istruzioni di come comportarsi in caso di emergenza (Allegato 1) ed ha istruito il proprio personale (consegnato istruzione operativa, ecc. )	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato la documentazione attestante la propria idoneità tecnico-professionale (depositata c/o .....)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato copia del proprio DVR (o estratto) o POS contenente i rischi propri dell'attività oggetto del presente appalto (consegnata a .....)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato copia delle procedure di lavoro/sicurezza che utilizzerà (intese come procedure interne oltre alle prescrizioni del capitolato)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A.
La ditta ha consegnato l'elenco del personale impiegato nello svolgimento dell'attività (con le relative qualifiche)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato l'elenco delle sostanze pericolose che utilizzerà nello svolgimento dell'attività e le schede di sicurezza relative a tali sostanze	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A.
La ditta ha consegnato l'elenco delle attrezzature che utilizzerà nello svolgimento dell'attività (con la dichiarazione di regolare manutenzione e conformità alle normative)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A.
La ditta ha personale formato per i rischi presenti nelle aree dove dovrà operare	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

#### 3.3 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda, possono essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture con i quali l'appaltatore deve rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti.

La ditta deve tenere presente che nelle aree promiscue, stanze degenza, ambulatori, diagnostiche, ecc. oltre al personale dipendente possono essere presenti pazienti, utenti, visitatori e pertanto ogni intervento in queste aree richiede una particolare attenzione e rispetto delle norme generali riportate al paragrafo 2.3 e la convocazione di una riunione di coordinamento e cooperazione da parte del Datore di lavoro Committente, Appaltatore, RUP e DEC.



### **3.4 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO**

---

Le aree interessate dall'appalto sono quelle indicate nel CSA/Capitolato tecnico e relativi allegati (vedi planimetrie allegate).

Le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività di cui all'art. 26 comma 1, b) per l'Azienda ULSS 7 sono fornite nel presente documento e verranno integrate con un fascicolo specifico da trasmettere all'Appaltatore.

### **3.5 LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI**

---

L'Azienda ULSS si riserva di concedere in uso locali all'appaltatore. Il RUP e il DEC consegneranno i locali con apposito verbale di consegna sottoscritto anche dall'appaltatore.

L'Azienda Sanitaria, attraverso il proprio Servizio Tecnico, metterà a disposizione dell'appaltatore, qualora necessario e richiesto, la documentazione comprovante la rispondenza normativa dei locali concessi.

### **3.6 VERIFICHE**

---

L'Azienda ULSS 7, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dal DEC (eventualmente RUP e Dirigenti e Preposti) idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

## 4. OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

---

### 4.1 NORME DI COMPORTAMENTO

---

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

1. organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
2. abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
3. garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
4. fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, lett. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D.Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, lett. d; artt. 74-79 del D.Lgs. 81/08 ); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
5. si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, lett. g; artt. 38-42, sez. V; art. 229-231 242-244, 259-261, 279-280 del D.Lgs. 81/08);
6. metta a punto le Procedure Operative di Sicurezza (POS) necessarie all'esecuzione ottimale del lavoro/servizio/fornitura previsti dall'appalto prima dell'avvio dello stesso;
7. nelle aree di transito interne all'Azienda, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
8. segnali al Datore di Lavoro Committente e al RUP/DEC tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
9. si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
10. si impegni a comunicare al Datore di Lavoro Committente, e ai soggetti di cui al paragrafo 2.2 del presente documento, qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variesse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

### 4.2 APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO

---

L'appaltatore, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 s m.i., deve trasmettere all'Azienda ULSS la seguente documentazione:

- estratto del proprio DVR ,rivisto anche in funzione delle attività previste in appalto;
- POS.

### 4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI

---

Esclusivamente le attrezzature dell'Azienda Sanitaria, rispondenti alle normative vigenti, saranno concesse in uso all'appaltatore, con la stipula di contratto di comodato d'uso.

Il dettaglio delle attrezzature sarà comunicato prima dell'inizio dei lavori.

Le restanti attrezzature dovranno essere integrate dall'appaltatore.

Manuali e certificazioni delle attrezzature sono disponibili presso il Servizio Tecnico.

La manutenzione ordinaria e straordinaria storica eseguita sulle attrezzature è disponibile / consultabile presso il Servizio Tecnico Aziendale.

La manutenzione successiva all'affidamento saranno eseguite dall'appaltatore.

L'appaltatore deve comunicare all'Azienda ULSS l'elenco delle attrezzature o apprestamenti utilizzati, che dovranno rispondere alle normative vigenti. La rispondenza normativa dovrà essere documentata all'Azienda Sanitaria.



#### 4.4 MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE

Prima dell'inizio del Servizio/Appalto, l'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Azienda ULSS gli eventuali agenti chimici introdotti nei luoghi di lavoro e le relative schede di sicurezza.

#### 4.5 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'Assuntore deve comunicare la Struttura Organizzativa ed Operativa indicata nel CSA/Capitolato tecnico specificando gli estremi dei lavoratori, la qualifica, e quant'altro necessario e richiesto dall'Azienda ULSS.

#### 4.6 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

I soggetti terzi, eventualmente chiamati dall'Appaltatore, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Azienda ULSS.

E' vietato l'accesso/ingresso alle strutture dell'ULSS 7 a terzi diversi dall'appaltatore.

Per ogni autorizzato dall'Amministrazione il Datore di lavoro Committente unitamente al RUP, al Direttore dell'esecuzione del Contratto e all'Appaltatore dovrà:

- valutare i rischi interferenti originati
- aggiornare, integrare e condividere il DUVRI con i terzi.

#### 4.7 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto (**prima dell'ingresso in Azienda ULSS**) la ditta appaltatrice deve certificare che il proprio personale ha ricevuto una documentata **informazione, formazione e/o addestramento** sulle seguenti tematiche inerenti la sicurezza:

	<u>TEMATICA</u>	<u>Estremi Soggetto Formatore</u>	<u>Riscontro documentale</u>
X	<u>Formazione di base e specifica dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni 2011. In relazione allo specifico codice ATECO.</u>		<u>Attestazione</u>
X	<u>Dispositivi di protezione individuale specifici dell'attività</u>		<u>Attestazione + verbale di consegna</u>
X	<u>Addestramento specifico per macchine ed attrezzature utilizzate</u>		<u>Attestazione</u>
X	<u>Primo soccorso</u>		<u>Attestazione</u>
X	<u>Procedure di lavoro aziendali ove presenti.</u>		<u>Attestazione + verbale di consegna</u>
X	<u>Antincendio rischio elevato</u>		<u>Attestazione</u>

NB: I lavoratori non in possesso della formazione sopra descritta non possono accedere ai luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 7.

#### 4.8 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'

L'Appaltatore deve dichiarare e documentare il possesso dell'idoneità dei lavoratori alle specifiche mansioni previste in appalto.

#### 4.9 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto ad elaborare, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, le seguenti procedure, istruzioni operative di sicurezza che devono essere condivise con l'Azienda ULSS (Servizio di Prevenzione e Protezione e Direttore Esecuzione Contratto):

- Procedure di accesso ai luoghi di lavoro dell'azienda committente, con relativo permesso di lavoro.
- Procedura operativa gestione emergenze nei locali assegnati
- Procedura gestione sicurezza sul lavoro sub appaltatori;
- Procedura di sicurezza utilizzo permesso di lavoro/accesso;
- Procedura sicurezza gestione infortuni lavoratori;
- Procedura carico e scarico merci;
- Procedura di lavoro specifiche richieste dal committente.

#### 4.10 INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b) le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i lavoratori dell'appaltatore e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività verranno fornite dall'Azienda ULSS 7.

#### 4.11 RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE SEDI OSPEDALIERE DELL'AZIENDA ULSS ULSS 7

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei rischi presenti all'interno dell'Azienda ULSS.  
Il dettaglio dei rischi dovrà essere fornito prima dell'inizio delle attività in appalto anche attraverso il fascicolo informativo sui rischi presenti in Azienda.

RISCHI	AREE SPECIFICHE
• RISCHIO INCENDIO	TUTTE LE STRUTTURE
• RISCHIO ESPLOSIONE	CENTRALE DECOMPRESSIONE GAS METANO – CENTRALI TERMICHE  RAMPE GAS MEDICINALI  COGENERAZIONE
• RISCHIO BIOLOGICO	TUTTI I REPARTI  IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEI REPARTI
• RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	DIAGNOSTICHE – TAC –RMN – RADIOLOGIA
• RISCHIO AGGRESSIONE	PSICHIATRIA/SERT/CSM/CONSULTORIO FAMILIARE.



#### 4.12 ADOZIONE PERMESSO DI LAVORO/ACCESSO LUOGHI DI LAVORO

---

Le modalità di accesso ai luoghi di lavoro diversi da quelli eventualmente assegnati o indicati per l'accesso all'appaltatore devono prevedere di prassi l'utilizzo del permesso di lavoro/accesso regolamentato con specifica procedura di sicurezza elaborata dall'appaltatore.

Il permesso di lavoro/accesso dovrà essere utilizzato inoltre per la gestione degli accessi di tutti i subappaltatori/fornitori e per le attività di manutenzione.

#### 4.13 GESTIONE DELLE EMERGENZE

---

L'appaltatore è tenuto a redigere un PEI specifico per i locali assegnati/concessi in uso, integrato con il PEI dell'azienda appaltante e a gestire le emergenze all'interno dei propri locali.

Poiché le strutture dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana sono assoggettate al DM 19.03.2015, l'appaltatore dovrà necessariamente garantire la presenza dell'Addetto di Compartimento (ADC) in aggiunta alla squadra di emergenza.

Tutte le figure devono essere in possesso dell'attestato di idoneità come *addetto alla lotta antincendio rischio elevato*

#### 4.14 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE

---

1. **Divieto** di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
2. **Divieto** di accedere ai locali ad accesso autorizzato, se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
3. **Divieto** di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
4. **Divieto** di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
5. **Divieto** di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
6. **Divieto** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
7. **Divieto** di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
8. **Divieto** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
9. **Divieto** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
10. **Divieto** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
11. **Divieto** di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
12. **Divieto** a qualsiasi lavoratore presente in Azienda ULSS, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, di assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.
13. **Divieto** di accedere in aree con presenza di pazienti affetti da patologie infettive trasmissibili per via aerea
14. **Obbligo** di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
15. **Obbligo** di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
16. **Obbligo** di recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;

17. **Obbligo** di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
18. **Obbligo**, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
19. **Obbligo** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
20. **Obbligo** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
21. **Obbligo** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

NB: In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni sopra riportate, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il referente dell'Azienda, preventivamente all'avvio dei lavori/servizi o forniture, le misure di prevenzione e protezione compensative.

**Nelle operazioni di carico, scarico e movimentazione merci/materiale/attrezzature:**

- l'automezzo deve essere posizionato nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione e secondo le informazioni del DEC;
- durante le attività di carico/scarico devono essere spenti i motori, fatto salvo particolari esigenze da concordare con il DEC (a motore acceso lo scarico dei fumi deve essere convogliato verso l'alto);
- l'area di carico/scarico delle merci deve essere delimitata/segnalata utilizzando apposite barriere mobili di confinamento;
- l'appaltatore deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- ai fini dell'attività di carico/scarico non è prevista la presenza di personale dell'Azienda ULSS con compiti di collaborazione, ma solo con compiti di controllo a debita distanza di sicurezza;
- se previsto, gli operatori ULSS che collaborano alle attività di scarico utilizzeranno solo carrelli e attrezzature di proprietà del committente;
- all'operatore dell'azienda appaltatrice è vietato sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori e al di sotto dei carichi sospesi;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, devono possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via;
- è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'ULSS di salire sui mezzi della ditta appaltatrice, ovvero la ditta appaltatrice deve astenersi dal richiedere qualsiasi intervento al personale ULSS;

agli autisti è assolutamente vietato accedere all'interno delle strutture aziendali se non espressamente previsto dal contratto.



## 5. RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Per la valutazione dei rischi interferenziali si rinvia alla scheda di valutazione allegata, che deve essere aggiornata, integrata e condivisa con l'appaltatore.

### 5.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La formula per la valutazione dei rischi da interferenze utilizzata è la seguente:

$$R_i = P_i \times D_i$$

dove:

$R_i$  = Rischio da interferenza;

$P_i$  = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

$D_i$  = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza.

$P_i$ - Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1 (*)	2	3	4
		1	2	3	4
		$D_i$ - Gravità			
MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO: $R_i = P_i \times D_i$					

Le categorie di probabilità sono le seguenti:

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	Poco Probabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
4	Molto Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.

Le categorie di gravità sono le seguenti:

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	Medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni.
3	Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni.
4	Molto Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.

## 5.2 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÀ DEL D.U.V.R.I.

---

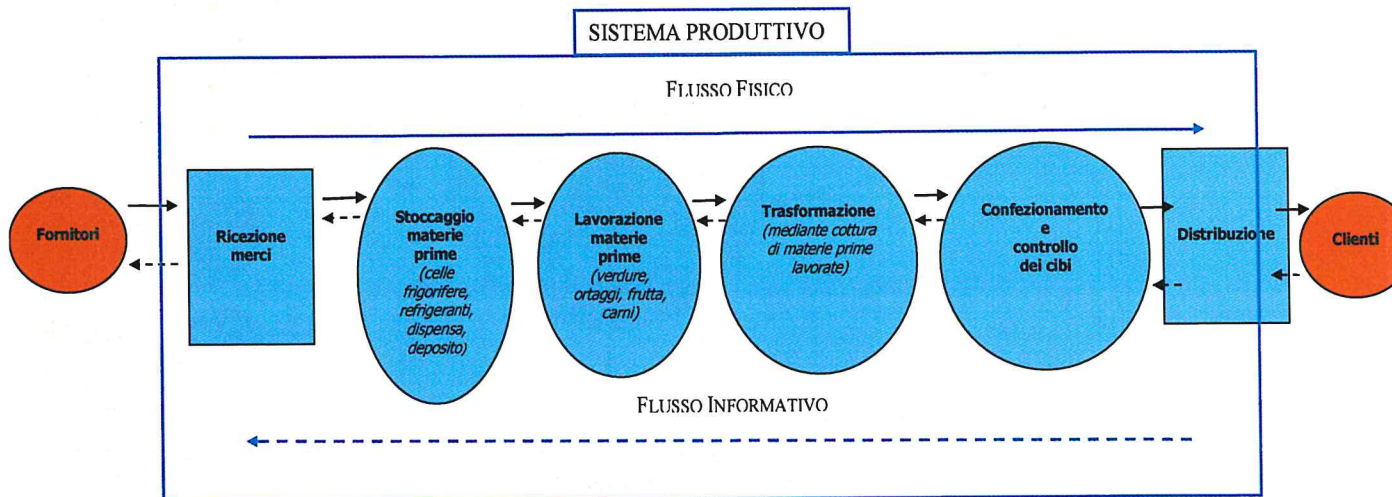
Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite devono essere costantemente aggiornate dal Datore di lavoro Committente unitamente all'Appaltatore. Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.



### 5.3 DETTAGLIO ATTIVITA' PREVISTE

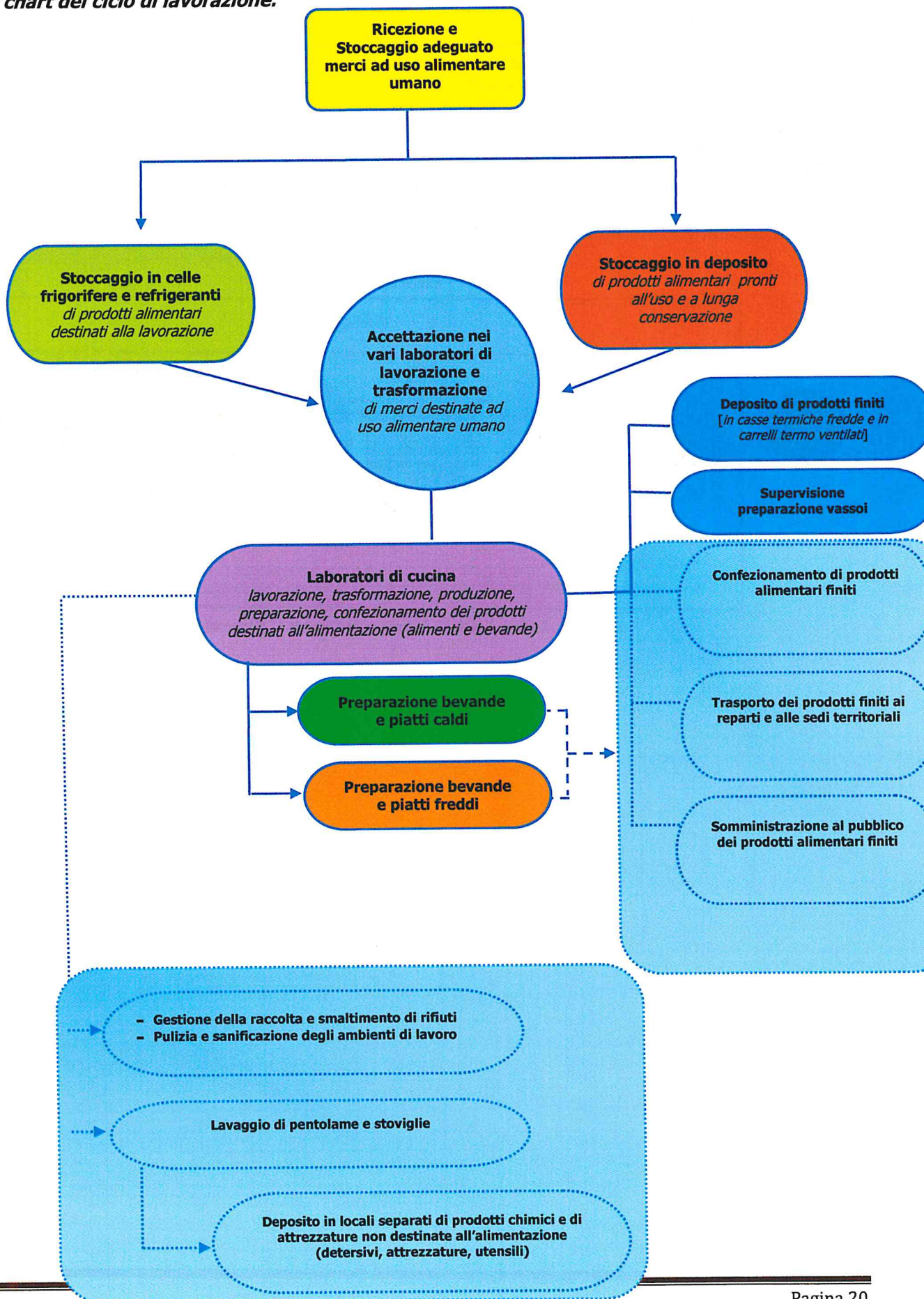
Erogazione servizi di ristorazione, quali:

- ♦ ricevimento e immagazzinamento della merce (in celle frigorifere per verdure, tuberi, carni bianche, carni rosse e in celle refrigeranti per pesce surgelato e verdure surgelate);
- ♦ preparazione dei cibi (toielettatura, lavaggio, pulizia, taglio);
- ♦ cottura dei cibi (bollitura, cottura a vapore, cottura in forno);
- ♦ preparazione di cibi freddi;
- ♦ preparazione delle colazioni;
- ♦ preparazione dei pasti per il personale afferente al ristorante aziendale;
- ♦ confezionamento e distribuzione agli ospiti dei pasti nelle Strutture/Servizi interni ed esterni all'Azienda Sanitaria ULSS 7;
- ♦ pulizia dei locali e di tutte le attrezzature utilizzate per la preparazione e cottura dei cibi.



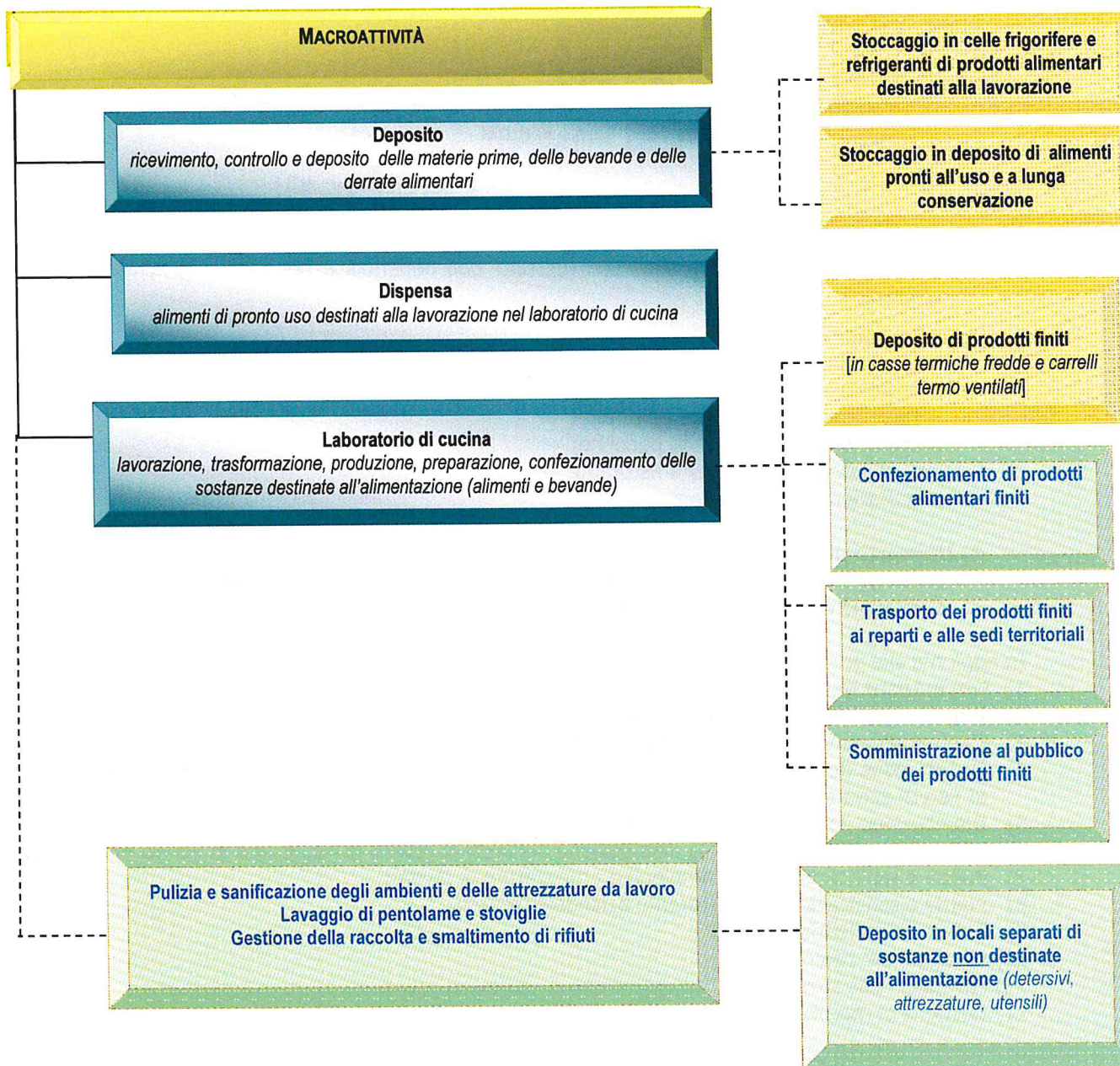
*Figura 1: Schema funzione logistica del Servizio di Ristorazione.*

**Flow chart del ciclo di lavorazione.**





**Flow chart macroattività suddivise per ambienti di lavoro.**



Macroaree di attività.

**1) Ricevimento e deposito delle merci**

- ricevimento e controllo delle merci (materie prime, bevande e derrate deperibili e *non*);
- stoccaggio e prelevamento delle merci *in* e *da*:
  - ♦ celle frigorifere;
  - ♦ celle refrigeranti;
  - ♦ deposito.

**2) Dispensa**

- dispensa di alimenti di pronto uso (derrate *non* deperibili e bevande, depositabili a temperatura ambiente).

**3) Laboratori di cucina**

- preparazione delle carni;
- preparazione del pesce;
- preparazione delle verdure ed ortaggi;
- preparazione dei pasti multi porzione;
- preparazione dei pasti per il ristorante aziendale;
- preparazione delle colazioni.
- 

**4) Deposito prodotti finiti**

- stoccaggio di pasti in carrelli termo ventilati per il trasporto extra aziendale;
- stoccaggio di pasti in casse termiche fredde per il trasporto extra aziendale.

In aggiunta alle precedenti sono svolte anche le seguenti attività:

- 1) Preparazione dei pasti per il ristorante aziendale (mensa);
- 2) Preparazione di prodotti semilavorati (verdure, ortaggi, ecc.);
- 3) Confezionamento vassoi del prodotto finito su nastro trasportatore;
- 4) Distribuzione del prodotto finito (confezionato in vassoi), mediante appositi carrelli, ai reparti di degenza ai Servizi extra sede;
- 5) Distribuzione del prodotto finito al ristorante aziendale (mensa);
- 6) Ritiro di carrelli utilizzati per la distribuzione dei pasti ai reparti di degenza e ai Servizi extra sede;
- 7) Pulizia e sanificazione degli ambienti e attrezzature di lavoro;
- 8) Pulizia e sanificazione del ristorante aziendale (mensa);
- 9) Pulizia e sanificazione del
- 10) Lavaggio del pentolame;
- 11) Lavaggio delle stoviglie;
- 12) Gestione di raccolta e smaltimento di rifiuti.



# 5.4 SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Struttura :	Distretto 1 Bassano Distretto 2 Alto Vicentino
Reparto/Servizio	RICEZIONE MERCI
Luogo:	RICEZIONE MERCI – PIAZZALE ESTERNO
	Attività Committente nell'area specifica:
	DIAGNOSI E CURA, MOVIMENTAZIONE PAZIENTI.

Riferimento processo/attività (*)	N. addetti	Attività Ditta in Appalto	Pericoli interferenti PREVEDIBILI
A	1	RICEZIONE MERCI	Utilizzo pedana elevatrice per carico / scarico merci
B	1	RICEZIONE MERCI	Utilizzo trans pallet
C	2	RICEZIONE MERCI	Movimentazione merci in area con presenza di fornitori e terzi.
D	2	RICEZIONE MERCI	Movimentazione merci in area con presenza di fornitori e terzi.

Attività	RISCHI INTERFERENZIALI	Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un' interferenza P	Gravità del danno potenziale provocato da un' interferenza D	Indice di rischio da interferenza I	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDUTTE LE INTERFERENZE.	COMPETENZA
A	Infurtuni da schiacciamento / caduta (per Ospedale San Bassiano)	1	4	4	Formazione e addestramento obbligatori dei lavoratori sull'utilizzo della piattaforma. Messa in uso e consegna della piattaforma. Manutenzione ordinaria e straordinaria.	Datore Lavoro Committente RUP/DEC
B	Urti, caduta carichi.	1	3	3	Formazione e addestramento obbligatori dei lavoratori sull'utilizzo di trans spallet. Trans pallet, manutenzione ordinaria e straordinaria.	Appaltatore
C	Urti	1	3	3	Rispetto prescrizioni di cui all'art 27 e 28 DUVRI.  Sfasamento temporale e spaziale delle attività di carico e scarico.  Interdizione dell'area agli estranei con apposizione di segnaletica	Appaltatore – Sorveglianza Datore Lavoro Committente RUP/DEC  Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore
D	Investimento	1	4	4	Adozione DPI – Indumenti vestitario alta visibilità e calzature di sicurezza.	Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore  Appaltatore

					Rispetto prescrizioni di cui all'art 27 e 28 DUVRI.  Sfasamento temporale e spaziale delle attività di carico e scarico.	Appaltatore – Sorveglianza Datore Lavoro Committente - RUP/DEC  Datore Lavoro Committente + Appaltatore - RUP/DEC
					Informazione sui rischi e sulle procedure di emergenza (PEI)	Datore Lavoro Committente RUP/DEC
					Rispetto prescrizioni di cui all'art 27 e 28 DUVRI.	Appaltatore – Sorveglianza Datore Lavoro Committente- RUP/DEC
					Sfasamento temporale e spaziale delle attività di carico e scarico.	Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore
					Formazione Lavoratori con corso antincendio rischio elevato	Appaltatore
					Simulazione prove di evacuazione ogni 6 mesi.	Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore
TUTTE	Emergenze	1	4	4		



Struttura :	Distretto 1 Bassano Distretto 2 Alto Vicentino	DIAGNOSI E CURA, MOVIMENTAZIONE PAZIENTI.	
Reparto/Servizio	STOCCAGGIO MATERIE PRIME		
Luogo:	CUCINA – DISPENSA	Attività Committente nell'area specifica:	

Riferimento processo/attività (*)	N. addetti	Attività Ditta in Appalto	Pericoli interferenti PREVEDIBILI
A	1	STOCCAGGIO MATERIE PRIME	Utilizzo trans pallet in cucina
B	1	STOCCAGGIO MATERIE PRIME	Utilizzo scale per stoccaggio in scaffalatura

Attività	RISCHI INTERFERENZIALI	Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un' interferenza P	Gravità del danno potenziale provocato da un' interferenza D	Indice di rischio da interferenza I	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE LE INTERFERENZE.	COMPETENZA
A	Urti, caduta carichi.	1	3	3	Formazione e addestramento obbligatoria lavoratori sull'utilizzo di trans spallet. Trans pallet, manutenzione ordinaria e straordinaria. Sfasamento temporale e spaziale delle attività di carico e scarico Interdizione arre di lavoro.	Appaltatore  Appaltatore  Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore
B	Urti/cadute	1	3	3	Utilizzo scale a norma. Delimitazione e interdizione delle zone di lavoro e passaggio + segnalazione con cartelli.	Appaltatore – Sorveglianza Datore Lavoro Committente - RUP/DEC  Datore Lavoro Committente - RUP/DEC + Appaltatore
TUTTE	Emergenze	1	4	4	Informazione sui rischi e sulle procedure di emergenza (PEI)  Rispetto prescrizioni di cui all'art 27 e 28 DUVRI. Sfasamento temporale e spaziale delle attività. Formazione Lavoratori con corso antincendio rischio elevato	Datore Lavoro Committente - RUP/DEC  Appaltatore – Sorveglianza Datore Lavoro Committente - RUP/DEC  Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore Appaltatore

						Simulazione prove di evacuazione ogni 6 mesi.	Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore
D	Investimento	1	4	4		Adozione DPI – Indumenti vestiario alta visibilità e calzature di sicurezza. Rispetto prescrizioni di cui all'art 27 e 28 DUVRI. Sfasamento temporale e spaziale delle attività di carico e scarico.	Appaltatore  Appaltatore – Sorveglianza Datore Lavoro Committente  Datore Lavoro Committente + Appaltatore



Struttura :	Distretto 1 Bassano Distretto 2 Alto Vicentino
Reparto/Servizio	LAVORAZIONI MATERIE PRIME E TRASFORMAZIONE MATERIE PRIME
Luogo:	CUCINA

Attività Committente nell'area specifica:	DIAGNOSI E CURA, MOVIMENTAZIONE PAZIENTI.
---	---

Riferimento processo/attività (*)	N. addetti	Attività Ditta in Appalto	Pericoli interferenti PREVEDIBILI
A	1	LAVORAZIONI E TRASFORMAZIONI MATERIE PRIME	Pavimenti bagnati.
B	1	LAVORAZIONI E TRASFORMAZIONI MATERIE PRIME	Utilizzo attrezzature di cucina

Attività	RISCHI INTERFERENZIALI	Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un' interferenza P	Gravità del danno potenziale provocato da un' interferenza D	Indice di rischio da interferenza <b>I</b>	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE LE INTERFERENZE.	COMPETENZA
A	Scivolamento	1	3	<b>3</b>	Calzature DPI antiscivolo  Immediata pulizia e asciugatura del pavimento  Sfasamento temporale e spaziale delle attività. Organizzazione del Lavoro	Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore  Appaltatore  Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore
B	Urti/cesoiamenti/elettrocuzione	1	3	<b>3</b>	Attrezzature rispondenti alle normative di sicurezza  Manutenzione periodica delle attrezzature.  DPI Antitaglio.  Formazione dei lavoratori	Appaltatore  Appaltatore  Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore  Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore
TUTTE	Ustioni	1	4	<b>4</b>	Utilizzo di pompa per i travasi di liquidi caldi – bollenti.  DPI protezione da calore	Appaltatore





Struttura :	Distretto 1 Bassano Distretto 2 Alto Vicentino
Reparto/Servizio	CONFEZIONAMENTO E DISTRIBUZIONE
Luogo:	CUCINA - MENSA

Attività Committente nell'area specifica:	DIAGNOSI E CURA, MOVIMENTAZIONE PAZIENTI.
---	---

Riferimento processo/attività (*)	N. addetti	Attività Ditta in Appalto	Pericoli interferenti PREVEDIBILI
A	3	CONFEZIONAMENTO E DISTRIBUZIONE	Pavimenti bagnati.
B	3	CONFEZIONAMENTO E DISTRIBUZIONE	Utilizzo attrezzature di cucina

Attività	RISCHI INTERFERENZIALI	Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un' interferenza P	Gravità del danno potenziale provocato da un' interferenza D	Indice di rischio da interferenza I	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE LE INTERFERENZE.	COMPETENZA
A	Scivolamento	1	3	3	Calzature DPI antiscivolo  Immediata pulizia e asciugatura del pavimento  Sfasamento temporale e spaziale delle attività. Organizzazione del Lavoro	Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore  Appaltatore  Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore
B	Urti/cesoiamenti/elettrocuzione	1	3	3	Attrezzature rispondenti alle normative di sicurezza  Manutenzione periodica delle attrezzature.  DPI Antitaglio.  Formazione dei lavoratori  Movimentazione carrelli solo su aree dedicate senza presenza di terzi.	Appaltatore  Appaltatore  Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore  Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore

							Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore
TUTTE	Ustioni		1	4	4	4	<p>Appaltatore</p> <p>Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore</p> <p>Utilizzo di pompa per i travasi di liquidi caldi – bollenti. DPI protezione da calore</p>
TUTTE	Emergenze		1	4	4	4	<p>Datore Lavoro Committente - RUP/DEC</p> <p>Appaltatore – Sorveglianza Datore Lavoro Committente - RUP/DEC</p> <p>Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore Appaltatore</p> <p>Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore</p> <p>Informazione sui rischi e sulle procedure di emergenza (PEI)</p> <p>Rispetto prescrizioni di cui all'art 27 e 28 DUVRI.</p> <p>Sfasamento temporale e spaziale delle attività di carico e scarico.</p> <p>Formazione Lavoratori con corso antincendio rischio elevato</p> <p>Simulazione prove di evacuazione ogni 6 mesi.</p>



Struttura :	Distretto 1 Bassano Distretto 2 Alto Vicentino
Reparto/Servizio	LAVAGGIO STOVIGLIE E PENTOLAME
Luogo:	

Attività Committente nell'area specifica:	DIAGNOSI E CURA, MOVIMENTAZIONE PAZIENTI.
---	---

Riferimento processo/attività (*)	N. addetti	Attività Ditta in Appalto	Pericoli interferenti PREVEDIBILI
A	3	LAVAGGIO STOVIGLIE E PENTOLAME	Pavimenti bagnati.
B	3	LAVAGGIO STOVIGLIE E PENTOLAME	Utilizzo attrezzature di cucina

Attività	RISCHI INTERFERENZIALI	Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un' interferenza P	Gravità del danno potenziale provocato da un' interferenza D	Indice di rischio da interferenza I	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE LE INTERFERENZE.	COMPETENZA
A	Scivolamento	1	3	3	Calzature DPI antiscivolo  Immediata pulizia e asciugatura del pavimento  Sfasamento temporale e spaziale delle attività. Organizzazione del Lavoro	Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore  Appaltatore  Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore
B	Urti/cesoiamenti/elettrocuzione	1	3	3	Attrezzature rispondenti alle normative di sicurezza  Manutenzione periodica delle attrezzature.  DPI Antitaglio.  Formazione dei lavoratori	Appaltatore  Appaltatore  Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore  Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore

					Movimentazione carrelli solo su aree dedicate senza presenza di terzi.	Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore
TUTTE	Emergenze	1	4	4	Informazione sui rischi e sulle procedure di emergenza (PEI)	Datore Lavoro Committente- RUP/DEC
					Rispetto prescrizioni di cui all'art 27 e 28 DUVRI.	Appaltatore – Sorveglianza Datore Lavoro Committente- RUP/DEC
					Sfasamento temporale e spaziale delle attività di carico e scarico.	Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore
					Formazione Lavoratori con corso antincendio rischio elevato	Appaltatore
					Simulazione prove di evacuazione ogni 6 mesi.	Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore



Struttura :	Distretto 1 Bassano Distretto 2 Alto Vicentino
Reparto/Servizio	SOSTITUZIONI DI APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE E MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE
Luogo:	CUCINA

Attività Committente nell'area specifica:	DIAGNOSI E CURA, MOVIMENTAZIONE PAZIENTI.
---	---

Riferimento processo/attività (*)	N. addetti	Attività Ditta in Appalto	Pericoli interferenti PREVEDIBILI
A	1	LAVORAZIONI E MANUTENZIONE SU ATTREZZATURE	Pavimenti bagnati.
B	1	LAVORAZIONI E MANUTENZIONE SU ATTREZZATURE	Utilizzo attrezzature di cucina

Attività	RISCHI INTERFERENZIALI	Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un' interferenza P	Gravità del danno potenziale provocato da un' interferenza D	Indice di rischio da interferenza I	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE LE INTERFERENZE.	COMPETENZA
A	Scivolamento	1	3	3	Calzature DPI antiscivolo  Compilazione del premesso di lavoro.  Immediata pulizia e asciugatura del pavimento  Sfasamento temporale e spaziale delle attività. Organizzazione del Lavoro  Delimitazione e interdizione delle zone di lavoro e passaggio + segnalazione con cartelli.	Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore  Dec +Appaltatore  Appaltatore  Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore Appaltatore
B	Urti/cesoiamenti/elettrocuzione	1	3	3	Attrezzature rispondenti alle normative di sicurezza  Manutenzione periodica delle attrezzature.  Compilazione del premesso di lavoro.	Appaltatore  Appaltatore Dec +Appaltatore

						<p>DPI Antitaglio.</p> <p>Formazione dei lavoratori</p> <p>Delimitazione e interdizione delle zone di lavoro e passaggio + segnalazione con cartelli.</p>	<p>Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore</p> <p>Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore</p> <p>Appaltatore</p>
TUTTE	Ustioni	1	4	4		<p>Utilizzo di pompa per i travasi di liquidi caldi – bollenti.</p> <p>DPI protezione da calore</p>	<p>Appaltatore</p> <p>Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore</p>
TUTTE	Emergenze	1	4	4		<p>Informazione sui rischi e sulle procedure di emergenza (PEI)</p> <p>Compilazione del premesso di lavoro.</p> <p>Rispetto prescrizioni di cui all'art 27 e 28 DUVRI.</p> <p>Sfasamento temporale e spaziale delle attività di carico e scarico.</p> <p>Formazione Lavoratori con corso antincendio rischio elevato</p> <p>Simulazione prove di evacuazione ogni 6 mesi.</p>	<p>Datore Lavoro Committente - RUP/DEC</p> <p>DEC+Appaltatore</p> <p>Appaltatore – Sorveglianza Datore Lavoro Committente - RUP/DEC</p> <p>Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore</p> <p>Appaltatore</p> <p>Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore</p>

## 5.5 ONERI PER LA SICUREZZA

---

Per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste nell'articolo specifico verranno riconosciuti alla ditta appaltatrice:

euro **20.700,00** oltre all'IVA

che non sono soggetti a ribasso d'asta, secondo le specifiche dettagliate nell'allegata tabella.

## 5.6 LIQUIDAZIONE ONERI PER LA SICUREZZA

---

La liquidazione degli oneri per la sicurezza previsti dal DUVRI viene disposta dal RUP, previa proposta del DEC e/o del RA, previo riscontro dell'applicazione delle prestazioni e delle prescrizioni per la sicurezza concordate.



## 5.7 ELENCO PREZZI UNITARI

CODICE EPU	DESCRIZIONE	Unità di misura	Prezzo Unitario (€)
1	<b>Delimitazione e interdizione di cantiere manutenzione :</b> Fornitura e posa in opera di barriere di delimitazione, cartellonistica e ogni altro onere necessario per consegnare il lavoro finito a regola d'arte.	Cad.	52,00
2	<b>Isolamento, delimitazione e interdizione di area cantiere:</b> Fornitura e posa in opera di apprestamenti/sistemi di isolamento del cantiere dall'ambiente esterno, barriere di delimitazione, cartellonistica e ogni altro onere necessario per consegnare il lavoro finito a regola d'arte.	Cad.	840,00
3	<b>Corso di formazione ai lavoratori sui rischi specifici</b> (es. biologico, chimico, radiazioni ionizzanti, ecc.), comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 5 lavoratori. Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti.	Cad.	880,00
4	<b>Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici</b> , comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, materiale per l'addestramento, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 5 lavoratori. Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti.	Cad.	1.120,00
5	<b>Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici</b> , comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, materiale per l'addestramento, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti.	Cad.	1.170,00
6	<b>Attività di informazione e formazione dei lavoratori</b> previste dalla schede di valutazione dei rischi di interferenza comprensiva di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 10 lavoratori.. Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti.	Cad.	420,00
7	<b>Riunioni di coordinamento delle attività</b> per la sicurezza delle figure preposte alla sicurezza e alla gestione dei lavori.	Cad.	130,00
8	<b>Fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale Specifici - DPI</b> , (Facciali FFP2/3 – Guanti sanitari, chimici, biologici – Tute monouso, ecc.) comprensiva di formazione e addestramento sull'utilizzo ai lavoratori. Consumo annuo stimato.	Corpo	3.000,00
9	Fornitura di dispositivi medici per l'accesso alle aree sanitarie	Corpo	1.000,00
10	<b>Sfasamento temporale delle attività:</b> Maggiori oneri per lo spostamento temporale delle attività per la riduzione o eliminazione dei rischi di interferenza.	Ora	20,00
11	<b>Stesura - elaborazione</b> di procedure/istruzioni di sicurezza operative e loro distribuzione ai lavoratori.	Cad.	170,00

## 5.8 ANALISI DEI PREZZI

N.B.

- 1) In mancanza del costo orario specifico delle figure previste in appalto è stato assunto il costo di 20,00 euro/h.  
2) La liquidazione degli oneri per la sicurezza deve avvenire previa verifica delle effettive prestazioni rese.

### 1 - Delimitazione e interdizione di cantiere manutenzione

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Ore di retribuzione media operatore	Ore	0,10	20,00	2,00
Cartelli, cavaletti, ecc.	Corpo	1	50,00	50,00
<b>Totale</b>				<b>52,00</b>

### 2 - Isolamento, delimitazione e interdizione di area

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Ore di retribuzione media operatore	Ore	2	20,00	40,00
Delimitazioni e sistemi di isolamento	Corpo	1	800,00	800,00
<b>Totale</b>				<b>840,00</b>

### 3 - Corso di formazione ai lavoratori su argomenti indicati dal Committente

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Docente	Ore	4	50,00	200,00
Ore di retribuzione media operatori	Ore (4 ore *5 operatori)	20	20,00	400,00
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	50,00
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30,00
Noleggio aula e supporti audio visivi	Corpo	1	200,00	200,00
<b>Totale</b>				<b>880,00</b>

### 4- Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici fino a 4 ore su argomenti indicati dal Committente

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Docente	Ore	4	50,00	200,00
Ore di retribuzione operario cat. V livello	Ore (4 ore *3 operai)	12	20	240,00
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	200,00
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30,00
Noleggio aula e supporti audio visivi	Corpo	1	200,00	200,00
Addestramento	Corpo	1	250,00	250,00
<b>Totale</b>				<b>1.120,00</b>

**5- Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici fino a 8 ore + esame**

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Docente	Ore	8	50	400,00
Ore di retribuzione media operatori	Ore (8 ore *5 operatori max)	40	20,00	800,00
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	50,00
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30,00
Noleggio aula e supporti audio visivi	Corpo	1	200,00	200,00
Addestramento	Corpo	1	250,00	250,00
<b>Totale</b>				<b>1.730,00</b>

**6-Attività di informazione e formazione dei lavoratori**

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Tecnici appaltatore	Ore	2	35,00	140,00
Ore di retribuzione media operatori	Ore (2 ore *5 operatori)	10	20,00	200,00
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	50,00
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30,00
<b>Totale</b>				<b>420,00</b>

**7-Riunioni di coordinamento delle attività**

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Appaltatore	Ore	1	50,00	50,00
Committente	Ore	1	50,00	50,00
Ore segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30,00	30,00
<b>Totale</b>				<b>130,00</b>

**11 - Stesura – elaborazione procedure**

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Tecnico qualificato	Ore	4	35,00	140,00
Ore segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30,00	30,00
<b>Totale</b>				<b>170,00</b>



## 5.9 CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA

Processo/attività/ categoria	Descrizione	Quantità [Q]	U.M.	Costo unitario [Cu]	Costo parziale [Cp]	Coef. Abb. [Fr]	Costo Finale (Euro)
6	Attività di informazione e formazione dei lavoratori:	4	Cad.	620,00	-	1	2.480,00
7	Riunioni di coordinamento delle attività	8	Cad.	130,00	-	1	1.040,00
11	Stesura – elaborazione procedure	10	Cad.	170,00	-	1	1.700,00
3	Corso di formazione ai lavoratori su argomenti indicati dal Committente	2	Cad	880,00	-	1	1760,00
5	Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici fino a 8 ore + esame	4	Ore	1.730,00	-	1	6920,00
//	Simulazioni di emergenza ed evacuazione	240,00	Ore	20,00	-	1	4800,00
//	Sfasamento Temporale	100,00	Ore	20,00	-	1	2000,00
TOTALE ONERI / CONTRATTO							<b>20.700,00</b>

PER L'INTERA DURATA DELL'APPALTO.

## Allegato 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

### (Avvenuta informazione sui rischi presenti)

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (DUVRI) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore/lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Data, .....

FIRME

Il RUP

L'Appaltatore

Il DEC  
Dr.ssa

## Allegato 2 – PERMESSO DI LAVORO TIPO

### SEZIONE 1

Luogo: \_\_\_\_\_

Data	Ora inizio/ingresso	Ora fine lavoro/uscita PREVISTA	Operatore Incaricato e recapito telefonico
			Tel.
			Tel.

Tipo di lavoro Descrizione sintetica: \_\_\_\_\_

Attrezzatura / Reparto / Luogo oggetto dell'intervento: \_\_\_\_\_

#### Attrezzature introdotte (a cura dell'appaltatore):

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> cassetta attrezzi<br><input type="checkbox"/> utensili manuali (cacciaviti, pinze,...)<br><input type="checkbox"/> Utensili elettrici portatili (trapani, avvitatori, ...)<br><input type="checkbox"/> saldatrice<br><input type="checkbox"/> altro (descrivere)..... | <input type="checkbox"/> scala<br><input type="checkbox"/> trabattello<br><input type="checkbox"/> altro (Descrivere)..... |
|--|--|

<b>SEZIONE 2a (a cura dell'Azienda ULSS 7):</b> <b>Rischi presenti (a cura dell'Azienda ULSS 7):</b> <input type="checkbox"/> presenza persone estranee alle lavorazioni <input type="checkbox"/> scivolamento <input type="checkbox"/> caduta dall'alto <input type="checkbox"/> caduta oggetti dall'alto <input type="checkbox"/> rischio Biologico <input type="checkbox"/> rischio meccanico (es. avvio movimenti imprevisti) <input type="checkbox"/> rischio elettrico <input type="checkbox"/> prodotti Chimici <input type="checkbox"/> impatti al capo <input type="checkbox"/> aggressione <input type="checkbox"/> incendio/materiali infiammabili <input type="checkbox"/> amianto <input type="checkbox"/> radiazioni ionizzanti (E R ..) <input type="checkbox"/> radiazione ottiche (es. LASER) <input type="checkbox"/> campi elettromagnetici <input type="checkbox"/> rischio atmosfera insalubre (es. ambiente confinato, rischio esalazioni pericolose) <input type="checkbox"/> altro (descrivere) .....	<b>SEZIONE 2b (a cura dell' appaltatore):</b> <b>Rischi Introdotti dall'appaltatore (a cura dell'appaltatore):</b> <input type="checkbox"/> presenza persone estranee alle lavorazioni <input type="checkbox"/> scivolamento <input type="checkbox"/> caduta dall'alto <input type="checkbox"/> caduta oggetti dall'alto <input type="checkbox"/> proiezione schegge/getti a pressione <input type="checkbox"/> calore o fonti di innesco (es. saldatura) <input type="checkbox"/> rischio meccanico (es. avvii imprevisti) <input type="checkbox"/> rischio elettrico <input type="checkbox"/> interruzione/ripristino imprevisto o impestivo di energia <input type="checkbox"/> fluidi <input type="checkbox"/> fumi/polveri <input type="checkbox"/> sostanze chimiche pericolose (indicare: _____)  <input type="checkbox"/> radiazioni ottiche (es. saldatura) <input type="checkbox"/> inciampo (es. cavi) <input type="checkbox"/> altro (descrivere).....
<b>DPI e PRECAUZIONI da usare (a cura dell'Azienda ULSS 7):</b> <input type="checkbox"/> cuffia per capelli (fornita dall'Azienda ULSS 7) <input type="checkbox"/> guanti monouso (forniti dall'Azienda ULSS 7) <input type="checkbox"/> mascherina chirurgica (fornita dall'Azienda ULSS 7) <input type="checkbox"/> copri calzari (forniti dall'Azienda ULSS 7) <input type="checkbox"/> vestito/camicia monouso (fornito dall'Azienda ULSS 7)	<b>DPI da usare (a cura dell'appaltatore):</b> <input type="checkbox"/> calzature antinfortunistiche <input type="checkbox"/> guanti monouso <input type="checkbox"/> ottoprotettori <input type="checkbox"/> guanti da lavoro <input type="checkbox"/> guanti protezione rischio chimico biologico <input type="checkbox"/> elmetto <input type="checkbox"/> imbracature e sistemi anticaduta <input type="checkbox"/> occhiali/visiera <input type="checkbox"/> facciali filtranti FFP 3 (obbligatori per amianto e saldatura) <input type="checkbox"/> facciali Filtranti FFP 2 <input type="checkbox"/> autorespiratore <input type="checkbox"/> DPI isolanti per lavori elettrici in tensione <input type="checkbox"/> vestizione speciale <input type="checkbox"/> altro (descrivere) .....



**SISTEMI DI PROTEZIONE/PREVENZIONE GENERALE E ALTRE MISURE (in accordo tra appaltatore e AZIENDA ULSS 7) - SEZIONE 3:**

- |   |   |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Messa in sicurezza dell'area prima dell'intervento e interdizione dell'accesso a estranei (es. luoghi a rischio di aggressione, luoghi con accesso di pubblico) – SFASAMENTO SPAZIALE</li> <li><input type="checkbox"/> SFASAMENTO TEMPORALE - Programmazione dell'intervento in giorno/orario a rischio ridotto:<br/>il ___/___/___ dalle ___:___ alle ___:___</li> <li><input type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro e deposito e aree sottostanti con barriere mobili e segnaletica</li> <li><input type="checkbox"/> Intervento svolto situazione di fermo impianto/fermo attività</li> <li><input type="checkbox"/> Interruzione energia eseguita di comune accordo Appaltatore/ULSS 7</li> <li><input type="checkbox"/> Ripristino energia eseguito di comune accordo Appaltatore/ULSS 7</li> <li><input type="checkbox"/> Segnalazione cavi/tubazioni mediante segnalazione barriere per evitare inciampi o che siano calpestate</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Sezionamento e Bloccaggio e segnalazione degli interruttori/valvole per impedire avvii/ripristini non previsti</li> <li><input type="checkbox"/> Presidio fisso di seconda persona ( NOME _____ )</li> <li><input type="checkbox"/> Sorveglianza periodica ogni ___ minuti di seconda persona ( NOME _____ )</li> <li><input type="checkbox"/> Lavoro in sito ove non accedono terzi</li> <li><input type="checkbox"/> Apposizione di segnaletica di pericolo</li> <li><input type="checkbox"/> Indicazione di percorsi alternativi (modifica viabilità)</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzo di strumentazione particolare (es. rilevatori di ossigeno, gas ...) descrivere: _____</li> <li><input type="checkbox"/> Verifica preliminare con strumentazione particolare (es. metal detector, ...) descrivere: _____</li> <li><input type="checkbox"/> Altro (descrivere) .....</li> </ul> |
|---|---|

**SEZIONE 4**

L'incaricato della ditta esecutrice con firma del presente dichiara di aver ricevuto adeguate istruzioni e informazioni sui rischi specifici presenti nel sito oggetto dell'intervento e sulle misure di prevenzione adottate e da adottare e di disporre dei mezzi e risorse per attuarle.

IL PREPOSTO/DIRIGENTE DELLA DITTA \_\_\_\_\_:

NOME COGNOME: \_\_\_\_\_

FIRMA: \_\_\_\_\_

L' OPERATORE

NOME COGNOME: \_\_\_\_\_

FIRMA: \_\_\_\_\_

**SEZIONE 5**

Il Dirigente/preposto dell'Azienda ULSS 7, informato sulle modalità di esecuzione dell'intervento e sui rischi interferenziali originati nell'ambiente di lavoro autorizza l'accesso ai luoghi di lavoro e l'intervento con l'adozione delle misure di prevenzione e protezione in materia di sicurezza riportate nel presente permesso.

IL PREPOSTO/DIRIGENTE DELL'AZIENDA ULSS 7: \_\_\_\_\_

NOME COGNOME: \_\_\_\_\_

FIRMA: \_\_\_\_\_

**SEZIONE 6**

**ISPEZIONE DI FINE LAVORO**


- ☐ Il lavoro è terminato, l'area di lavoro è stata sgombra in ordine e non vi sono oggetti o attrezzature dimenticate
- ☐ Il lavoro è sospeso, l'area di lavoro è stata lasciata in ordine e non vi sono oggetti o attrezzature dimenticate
- ☐ Il lavoro è sospeso, l'area di lavoro è stata lasciata in ordine le attrezzature presenti sono delimitate da barriere e segnaletica
- ☐ altro (descrivere):.....

Data: \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Ora: \_\_\_:\_\_\_

Firma (Preposto AZIENDA ULSS 7) \_\_\_\_\_

Firma (Addetto Appaltatore) \_\_\_\_\_

**Allegato 3 – MODULO MD74101AZ.000 - SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI**

		<b>MODULO</b>		<b>MD74101AZ.000</b>	
		<b>SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI in applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</b>		<b>pag. 29/29</b>	
<b>Documentazione ritenuta probante per FORNITORI DI PRODOTTI, DI LAVORI, DI SERVIZI</b>					
N	Documentazione	Descrizione documentazione	Si	No	
1	Riduzione del premio infortunistico INAIL.	Dichiarazione dell'ottenimento della riduzione del premio infortunistico INAIL. <i>Se SI, passare al punto 8.</i> <i>Se NO, passare ai punti 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10.</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2	Dichiarazione di piena regolarità contributiva ed assicurativa.	Eventuali note: _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3	Informazioni antimafia (ai sensi ex art. 91 D.lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D. Lgs. 15/11/2012, n. 218).	Eventuali note: _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4	Idoneità tecnico professionale	Dichiarazione che macchine, attrezzature e opere provvisorie sono conformi ai requisiti essenziali di sicurezza e di tutela della salute.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5	Provvedimenti di sospensione o interdittivi	dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs 81/08	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6	Disponibilità ad accettare controlli o audit di seconda parte.	Disponibilità ad accettare controlli o audit.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	Adozione di un modello organizzativo e gestionale conforme all'art. 30 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..	Documento che descrive il sistema organizzativo ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	Organigramma della sicurezza con specificati il Datore di Lavoro, il RSPP, il Medico Competente (nei casi previsti dalla legge), il RLS/RLST, gli addetti alle emergenze e al pronto soccorso, nonché i dirigenti e i preposti.	Organigramma della sicurezza datato e firmato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	Formazione dei Lavoratori in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro aggiuntiva a oltre a quella prescritta per legge.	Dichiarazione dell'avvenuta formazione/addestramento dei Lavoratori (ai sensi degli Accordi Stato-Regioni del 21 dicembre 2011).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		Copia degli attestati di formazione dei Lavoratori.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		Tipologia di Formazione dei Lavoratori per:			
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischio incendio a rischio elevato (per l'accesso in strutture classificate a rischio elevato).</li> <li>▪ Rischio biologico (per l'accesso in strutture sanitarie).</li> <li>▪ Rischio chimico.</li> <li>▪ Rischio elettrico - lavori elettrici in tensione - (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e alla norma tecnica CEI 11-27:2014)</li> <li>▪ Rischio radiazioni ottiche artificiali.</li> <li>▪ Rischio radiazioni ionizzanti (per l'accesso in strutture sanitarie).</li> <li>▪ Rischio radiazioni non ionizzanti.</li> <li>▪ Rischio cadute dall'alto.</li> <li>▪ Utilizzo dispositivi di protezione individuale di 3<sup>a</sup> categoria (es.: dispositivi anticaduta, auto protettori, ecc.).</li> <li>▪ Movimentazione, manipolazione ed utilizzo in sicurezza di gas e miscele compressi contenuti in bombole.</li> <li>▪ Primo soccorso.</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	Investimenti per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.	▪ Budget messo a disposizione negli ultimi due anni per azioni di miglioramento per la sicurezza e la salute dei Lavoratori. <i>Importo annuo €</i> _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
11	Relazione degli infortuni e delle malattie professionali.	Dichiarazione degli ultimi cinque anni degli infortuni e delle malattie professionali riportati dai Lavoratori.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il Referente per l'Impresa

